

Oggetto **MINISTERO DEGLI INTERNI - Riscossione ristoro IVA anno 2014 (E.R. 3.597.411,73)**

Determinazione del direttore generale

Decisione

Il Direttore generale Ing. Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza¹, dispone la riscossione,² con conseguente emissione delle relativa reversale d'incasso, della somma complessiva di **€ 3.597.411,73** dal Ministero dell'Interno quale risorsa riconosciuta dallo Stato per Iva su compensazioni economiche sui contratti di servizio TPL gomma per l'anno 2014.

Motivazione

Il Decreto Legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e sue successive modificazioni e integrazioni, prevede che l'esercizio di tutti i servizi di trasporto pubblico locale, con qualsiasi modalità effettuati ed in qualsiasi forma affidati sia regolato, a norma degli artt. 18 e 19 del citato decreto, mediante contratto di servizio, con ciò innovando il precedente ordinamento che vedeva il proprio fondamento nella legge 151 del 1981 e nelle leggi attuative regionali.

L'articolo 9, comma 4, della Legge n. 472/1999, al fine di sostenere il processo di liberalizzazione dei servizi di trasporto pubblico, ha previsto che i contributi erariali a favore delle Regioni e degli Enti Locali titolari di contratti di servizio venissero incrementati di un ammontare parametrato al maggiore onere derivante dall'assoggettabilità al regime IVA dei contratti di servizio³, assicurando tuttavia la neutralità finanziaria per il bilancio dello Stato.

In data 22/12/2000 è stato pertanto emanato l'apposito Decreto interministeriale attuativo, volto alla definizione delle modalità di calcolo e di erogazione del suddetto contributo. In tale Decreto, si specifica che la neutralità finanziaria per il bilancio dello Stato si ottiene detraendo dal contributo le quote IVA spettanti all'Unione Europea, ossia il 3% del gettito⁴, nonché quelle attribuite alle Regioni sulla base dell'apposita normativa di riferimento.

Con riferimento alle quote IVA attribuite alle Regioni a statuto ordinario, l'articolo 4, comma 3, del D.Lgs. n. 68/2011 e s.m.i. ha previsto che a decorrere dall'anno 2013 le modalità di attribuzione del gettito vengano stabilite in conformità al principio della territorialità, tuttavia in data odierna non è ancora stato emanato alcun DPCM applicativo di tale nuova modalità di attribuzione. Pertanto, la quota IVA spettante alle Regioni a statuto ordinario è tuttora stabilita dal DPCM 21 ottobre 2013 che, sulla base delle modalità previste dall'art. 2, comma 4, del D.Lgs. n. 56/2000, ha disposto per l'anno 2012 la compartecipazione regionale all'IVA nella misura del 49,79% del gettito complessivo dell'imposta.

Con nota prot. n. 2293/2015 del 28/04/2015, l'Agenzia della mobilità piemontese ha inviato al Ministero degli Interni, ai sensi ed in attuazione degli articoli 3 e 4 del citato Decreto interministeriale emanato il 22/12/2000, nonché di quanto specificato dalla

Circolare F.L. n. 1/2015 del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero degli Interni, la dichiarazione dei pagamenti a titolo di IVA che ha corrisposto nel corso dell'anno 2014 in relazione ai contratti di servizio stipulati ai sensi degli articoli 18 e 19 del richiamato D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i..

E' pervenuta ora comunicazione dal Tesoriere (sospeso n. 485) che il Ministero dell'Interno – Dipartimento degli affari interni e territoriali – Direzione Centrale della Finanza locale, ha provveduto al versamento della somma complessiva di € 3.597.411,73 che l'Agenzia incassa a titolo di Iva riferita ai corrispettivi erogati nel corso del 2014.

Applicazione

Il direttore generale determina la riscossione, con relativa emissione della reverse d'incasso, della somma complessiva di **€ 3.597.411,73** a titolo di IVA riconosciuta dallo Stato anno 2014 (sospeso n. 485) con applicazione sui fondi accertati con determinazione n. 223 del 16/06/2014 – accertamento 2014/34 - sulla risorsa del bilancio 2014 n. 2019100 - cap. 9100/00- "*Trasferimenti dallo Stato per Iva pagata sulle compensazioni economiche del contratto di servizio TPL*", opportunamente conservati a residui

Il Direttore generale
Cesare Paonessa

Torino, lì 21 dicembre 2015

¹ Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" a decorrere dal termine naturale di scadenza dell'incarico del SEGRETARIO (31 agosto 2005) e sino alla data di decorrenza del nuovo incarico. Il Direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia.

² Art. 180 e 181 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 – art. 23 e 24 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005

³ Risoluzione Ministero delle Finanze 16/03/2000 n. 34/E.

⁴ Decisione CE n. 2007/436 del 07/06/2007.